

RECUPERO DEL FIUME RIPOLL, SABADELL.

Una buona pratica?

Trarre ispirazione dall'esperienza sul campo per facilitare la trasformazione ecologica resiliente

Rinaturazione fluviale in ambiente urbano



PERCHÉ QUESTA INIZIATIVA?

Il progetto di recupero e rivalutazione dell'ambiente naturale del fiume Ripoll fa parte del progetto statale finanziato dall'Unione Europea "Gestione locale e partecipativa dell'acqua e dei fiumi nell'Europa sud-occidentale".

A partire dagli anni '70, il processo di deindustrializzazione ha posto il problema di come gestire e utilizzare il patrimonio storico in alcune aree emblematiche della prima industrializzazione. In questi casi, il patrimonio storico di solito incorpora elementi di diverso tipo, da edifici e beni architettonici rappresentativi a spazi naturali che sono stati intensamente degradati a causa dell'inquinamento industriale.

Il Parco Fluviale del Ripoll a Sabadell è un chiaro esempio di spazio naturale degradato con una funzione economica ancora attiva che, allo stesso tempo, ha la vocazione di combinare il suo uso attuale con quello di parco-museo all'aperto. Il Parco fluviale di Ripoll affronta la sfida di rendere l'attività economica compatibile con il miglioramento ambientale dell'area e di incorporare un nuovo patrimonio, uno spazio ricreativo e culturale per la città di Sabadell.

Allo stesso modo, il progetto ha un impatto speciale sulla gestione della qualità dell'acqua come fattore chiave per il recupero del corso del fiume, la rinaturalizzazione dello spazio e l'uso cittadino del fiume.



COME FUNZIONA?

La filosofia di base della gestione del progetto è consistita nell'intraprendere le azioni appropriate per convertire quest'area in uno spazio naturale e ricreativo apprezzato e conosciuto dalla città, in altre parole, per conferirle valore sociale; e, in una fase successiva, per procedere alla gestione del patrimonio storico. Si possono distinguere tre fasi distinte, di cui a marzo 2007 la maggior parte della prima e della seconda fase sono state completate, mentre l'ultima fase è in progettazione. Questa fase consiste nel miglioramento della qualità dell'acqua, con la conseguente rinaturalizzazione dell'ambiente, e l'introduzione di flora e fauna autoctone nel fiume. Per questo, è stato necessario un intervento di depurazione dell'acqua.





RISULTATI OTTENUTI



Se favorece un espacio natural en medio de un espacio fuertemente urbanizado, y se reutiliza el agua.

Para ejecutarlo fue necesario previamente introducir un sistema de control de la calidad del agua, a tiempo real en catorce puntos del cauce fluvial. Mediante las muestras del agua que va al colector-interceptor se analiza los niveles de calidad del agua, para comprobar si son los adecuados. Este sistema ha sido especialmente satisfactorio a fin de detectar irregularidades, localizar el punto y el origen de la incidencia, a fin de proceder a solucionarla con celeridad. De esta manera, se ha evitado problemas en el funcionamiento del sistema de depuración de las

aguas. El destino del agua reutilizada - es, en la actualidad, el riego de zonas verdes, la limpieza viaria de la ciudad y, en segundo lugar, proporciona agua para el emisario del río Ripoll.



NODI CRITICI E CONSIGLI

La acción de naturalización tiene un riesgo claro de inversiones, que son necesarias para mantener las depuradoras, y los caminos. Así mismo cualquier aportación al río de origen contaminante tiene riesgo de no ser correctamente gestionada por el sistema de depuración. El sistema de depuradoras se gestiona a través de un consorcio público privado que gestiona todos los cursos de los ríos de la región Valles-Maresme con lo que la interacción público privada es

un reto siempre para conseguir objetivos de conservación.

CONTATTO:



Consorcio Besós Tordera,
Av. de Sant Julià, 241,
08403 Granollers, Barcelona (Catalogna, Spagna)
Tel: +34 938 40 52 70



SITO WEB:

<https://besos-tordera.cat/>

